



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2011

- RISULTATI GESTIONALI IN CRESCITA GRAZIE ALLA FOCALIZZAZIONE SUL PREMIUM E RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA INDUSTRIALE NELLE ECONOMIE A RAPIDO SVILUPPO

- RAGGIUNTI I TARGET 2011 DI PROFITABILITA' E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA:

MARGINE EBIT CONSOLIDATO 10,3% (RISPETTO A TARGET "CIRCA 10%"), MARGINE EBIT TYRE 11,5% (RISPETTO A TARGET "CIRCA 11%");

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 737,1 MILIONI DI EURO (-455,6 MILIONI DI EURO A FINE 2010) RISPETTO ALLA PREVISIONE DI "CIRCA 750 MILIONI DI EURO", DOPO INVESTIMENTI IN CRESCITA DEL 43% A 626 MILIONI DI EURO (438,6 MILIONI DI EURO NEL 2010)

GRUPPO PIRELLI & C.

- RICAVI 2011 PARI A 5.654,8 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 16,6% RISPETTO AL 2010
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE A 581,9 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 42,7% RISPETTO AI 407,8 MILIONI DI EURO DEL 2010; MARGINE EBIT 10,3% (8,4% NEL 2010)
- RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO PARI A 312,6 MILIONI DI EURO (+37,1% RISPETTO AI 228 MILIONI DEL 2010)
- RISULTATO NETTO COMPLESSIVO POSITIVO PER 440,7 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA RISPETTO AI 4,2 MILIONI DI EURO DEL 2010, DOPO UN IMPATTO POSITIVO DI 128 MILIONI DI EURO PER IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE PREGRESSE;

PIRELLI TYRE

- RICAVI 2011 PARI A 5.601,6 MILIONI DI EURO (+17,4% RISPETTO AL 2010)
- VENDITE DEL SEGMENTO PREMIUM IN CRESCITA DEL 27,3% a 1.844 MILIONI DI EURO
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PARI A 643,9 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 42,1% RISPETTO AI 453,1 MILIONI DI EURO DEL 2010, MARGINE EBIT 11,5% (9,5% NEL 2010)
- NEL 2011 CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA POSITIVO PER 215,5 MILIONI DI EURO

IL CDA PROPORRA' ALL'ASSEMBLEA LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO DI 0,27 EURO PER AZIONE ORDINARIA (0,165 NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE) E DI 0,34 EURO PER AZIONE DI RISPARMIO (0,229 NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE)

TARGET 2012

RIVISTO AL RIALZO TARGET REDDITIVITA' GRAZIE ALL'ULTERIORE FOCALIZZAZIONE SUL PREMIUM: MARGINE EBIT ATTESO SUPERIORE O UGUALE AL 12% (TRA 11% E 12% LA STIMA PRECEDENTE)

RICAVI PREVISTI PARI A CIRCA 6,6 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DEL 17% RISPETTO AI 5,65 MILIARDI DI EURO DEL 2011 (TARGET PRECEDENTE: 6,7 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DEL 16% RISPETTO A RICAVI 2011 STIMATI INFERIORI A 5,8 MILIARDI DI EURO)

CONFERMATO TARGET POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER UN AMMONTARE INFERIORE A UN MILIARDO DI EURO PRIMA DEI DIVIDENDI

**DICHIARATA L'ADESIONE AL NUOVO CODICE DI AUTODISCIPLINA;
IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE GIÀ DA TEMPO COERENTE CON LE NUOVE
RACCOMANDAZIONI**

**PIRELLI DICHIARATA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO "BEST CORPORATE GOVERNANCE IN ITALY"
NELL'AMBITO DEL WORLD FINANCE CORPORATE GOVERNANCE AWARD 2012; CONFERMATO DA
GOVERNANCE METRICS INTERNATIONAL (GMI) IL GIUDIZIO 10/10 SULLA CORPORATE GOVERNANCE SUL
MERCATO ITALIANO**

Milano, 12 marzo 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **progetto di bilancio per l'esercizio 2011**, concluso con una significativa crescita dei principali indicatori economici. Il miglioramento è stato registrato pur a fronte del rallentamento, a partire dal terzo trimestre, dello scenario macroeconomico generale, in particolare nelle economie occidentali, e dimostra l'efficacia della strategia Pirelli di focalizzazione sul segmento Premium e di rafforzamento della presenza produttiva nelle economie a rapido sviluppo.

I **ricavi consolidati** al 31 dicembre 2011 sono pari a 5.654,8 milioni di euro, in aumento del 16,6% (4.848,4 milioni di euro nel 2010). Il **risultato operativo consolidato post oneri di ristrutturazione** è pari a 581,9 milioni di euro rispetto ai 407,8 milioni di euro del 2010, con un'incidenza sui ricavi del 10,3% rispetto al target "pari a circa il 10%" annunciato lo scorso novembre e in crescita di quasi due punti percentuali rispetto all'8,4% del 2010. Il **risultato netto delle attività in funzionamento** è pari a 312,6 milioni di euro, in crescita del 37,1% rispetto ai 228 milioni di euro del 2010, mentre il **risultato netto complessivo** è pari a 440,7 milioni di euro, tenuto conto di un impatto positivo non ricorrente pari a 128,1 milioni di euro legato all'iscrizione di imposte differite attive pregresse a seguito del cambiamento della normativa fiscale in Italia sulle perdite pregresse che ne ha previsto la possibilità di riporto per un arco temporale illimitato. La crescita della capacità produttiva, legata alla strategia di focalizzazione sul segmento Premium a livello globale delineata dal piano industriale, ha portato a un aumento degli investimenti del 43% a 626 milioni di euro, che si riflette sulla **posizione finanziaria netta consolidata**, passiva al 31 dicembre 2011 per 737,1 milioni di euro (negativa per 455,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010), migliore del target di "circa 750 milioni" annunciato lo scorso novembre. Tale dato incorpora il pagamento di dividendi per 83,5 milioni di euro e la prima parte del pagamento dell'acquisizione di impianti in Russia per 55 milioni di euro.

Il business **tyre**, che rappresenta il 99% del fatturato consolidato, ha concluso l'esercizio con una significativa crescita degli indicatori economici e della redditività. I dati confermano l'efficacia della strategia di Pirelli: la focalizzazione nella parte Consumer sul segmento Premium, la localizzazione prevalente in aree a rapido sviluppo per la parte Industrial, nonché la capacità di utilizzare la leva del prezzo per compensare l'aumento dei costi delle materie prime, il cui impatto negativo nel corso dell'esercizio è ammontato a circa 512 milioni di euro. Al 31 dicembre 2011 **Pirelli Tyre** registra una crescita delle **vendite** pari al 17,4% (+19% al netto dell'effetto cambi) a 5.601,6 milioni di euro, sostenuta dal buon andamento del price/mix (+17,6%). I ricavi **Premium**, in particolare, sono cresciuti nel 2011 del 27% raggiungendo 1.844 milioni di euro e nel solo business Car sono arrivati a rappresentare il 50% del totale. Il **risultato operativo post oneri di ristrutturazione** si attesta a 643,9 milioni di euro, in aumento del 42,1% rispetto ai 453,1 milioni del 2010, con una redditività pari all'11,5% rispetto al target "pari a circa l'11%" e in crescita di due punti percentuali rispetto al 9,5% del 2010. Tali risultati riflettono inoltre le significative **efficienze** ottenute nel corso dell'esercizio, ammontate complessivamente a 93,9 milioni di euro rispetto al target di circa 80 milioni di euro.

In linea con le azioni previste dal piano industriale per **aumentare la capacità produttiva e rafforzare ulteriormente la presenza industriale sul piano internazionale**, l'esercizio ha visto il proseguimento della realizzazione del polo di Settimo Torinese, il più avanzato tecnologicamente del gruppo, e il rafforzamento della presenza in Romania, dove è stato ampliato il polo di Slatina, mentre in Argentina è stata pianificata la costruzione di una nuova fabbrica truck radiale. La costruzione del nuovo sito in Messico, a servizio dei mercati dell'area Nafta, è stata pressochè conclusa ed è previsto l'avvio della produzione nel primo trimestre del 2012, mentre in Russia è stata portata a termine, insieme al partner Russian Technologies, l'acquisizione dei due impianti produttivi di Kirov e Voronezh (quest'ultimo successivamente alla conclusione dell'esercizio), che consentiranno a Pirelli di avviare la propria presenza produttiva in un mercato altamente strategico.

Sul fronte dei **prodotti**, infine, si segnalano tra gli altri, nel moto, il lancio del 'Diablo Rosso II' e, nel car, del "Cinturato P1", il pneumatico 'green' ad altissima tecnologia studiato per le piccole e medie vetture, e del "P Zero Silver", il primo pneumatico frutto delle esperienze tecnologiche maturate nella Formula 1™, di cui Pirelli è fornitore esclusivo per il triennio 2011-2013. Oltre a rappresentare un'eccezionale leva per il rafforzamento del brand Pirelli, il cui valore nel 2011 ha raggiunto 2,27 miliardi di euro (stime Interbrand), la Formula 1™ rappresenta infatti un importante volano di innovazione, imprimendo una spinta in particolare nella modellistica, nelle mescole e nei processi che consente di maturare esperienze trasferibili anche ai modelli su strada.

La costante attenzione e l'impegno nell'innovazione tecnologica sono testimoniate anche dalle spese di ricerca e sviluppo, area in cui Pirelli ha investito nel 2011 il 7,2% dei ricavi del segmento Premium. Complessivamente, le spese di ricerca e sviluppo sono cresciute nel 2011 a 169,7 milioni di euro dai 149,7 milioni del 2010, mantenendosi pertanto pari al 3% dei ricavi consolidati, uno dei livelli più elevati del settore. Tali investimenti sono destinati a creare prodotti che oltre a migliorare costantemente le performance, migliorano la sicurezza, a beneficio delle persone e dell'ambiente.

Il Cda ha inoltre approvato il progetto di bilancio di sostenibilità, parte importante del progetto di bilancio. Tra i risultati della gestione sostenibile ottenuti nel 2011, si segnalano in particolare, sul piano ambientale, la riduzione, rispetto al 2009, del prelievo specifico di acqua del 28% e dell'8% delle emissioni specifiche di CO2 e del consumo di energia. Le giornate di formazione procapite hanno inoltre confermato l'alto investimento formativo, che nel 2011 si è attestato a 6,2 giornate medie per dipendente. Significativo anche l'investimento nella diffusione della cultura della sicurezza stradale a livello internazionale, culminato nel Sustainability Day tenutosi a Milano il 23 gennaio 2012, conferenza internazionale dedicata alla sicurezza del consumatore con focus sulla sicurezza stradale .

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i **ricavi** al 31 dicembre 2011 sono pari a 5.654,8 milioni di euro, in crescita del 16,6% rispetto ai 4.848,4 milioni di euro del 2010. Nel quarto trimestre, in particolare, i ricavi ammontano a 1.389,0 milioni di euro, in crescita del 13% rispetto ai 1.229,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2010.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 834,6 milioni di euro rispetto ai 653,7 milioni di euro del 2010. Nel quarto trimestre, in particolare, l'EBITDA ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto 203,5 milioni di euro, in crescita del 17,2% rispetto ai 173,6 milioni di euro del quarto trimestre 2010.

Il **risultato operativo (EBIT) post oneri di ristrutturazione**, ammontati nel 2011 a 27,8 milioni di euro (24,7 milioni di euro nel 2010), è pari a 581,9 milioni di euro, con una crescita del 42,7% rispetto ai 407,8 milioni di euro del 2010. Il margine sulle vendite registra un miglioramento al 10,3% rispetto all'8,4% del 2010. Nel quarto trimestre il risultato operativo ammonta a 130,7 milioni di euro, in aumento del 30% rispetto ai 100,5 milioni di un anno prima, con un margine sulle vendite in miglioramento al 9,4% dall'8,2% del corrispondente periodo 2010.

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 17,3 milioni di euro e risente principalmente della svalutazione della partecipazione in RCS Mediagroup S.p.A. per circa 17 milioni di euro (in carico a 1,02 euro per azione rispetto a 1,48 euro del 2010).

Il **risultato netto delle attività in funzionamento** è pari a 312,6 milioni di euro, in crescita del 37,1% rispetto ai 228 milioni di euro del 2010. Il **risultato netto complessivo** è pari a 440,7 milioni di euro, tenuto conto di un impatto positivo non ricorrente pari a 128,1 milioni di euro legato all'iscrizione di imposte differite attive pregresse in Italia a seguito del cambiamento della normativa fiscale sulle perdite pregresse, che ne ha previsto la possibilità di riporto per un arco temporale illimitato. Nel 2010 il risultato netto complessivo era stato pari a 4,2 milioni di euro, tenuto conto di un impatto negativo pari a 223,8 milioni di euro legato al risultato netto delle attività cessate riferito alle 'discontinued operations' Pirelli Re e Pirelli Broadband Solutions.

La quota di **risultato netto totale di competenza di Pirelli & C.** è positiva per 451,6 milioni di euro (0,925 euro per azione), rispetto ai 21,7 milioni di euro del 2010 (pari a 0,044 euro per azione).

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2011 è di 2.191,6 milioni di euro rispetto ai 2.028 milioni a fine 2010. Il **patrimonio netto di competenza di Pirelli & C.** alla stessa data è pari a 2.146,1 milioni di euro rispetto a 1.990,8 milioni del 2010.

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** è risultato positivo per 156,4 milioni di euro, con un significativo incremento nell'ultimo trimestre, nonostante la significativa crescita degli **investimenti** (+43% a 626,2 milioni di euro), destinati in particolare all'ampliamento della capacità produttiva nel segmento Premium. Sul **flusso netto di cassa complessivo**, negativo per 281,5 milioni di euro, incidono quali principali fattori, oltre gli investimenti, anche il pagamento di dividendi per 83,5 milioni di euro, l'esborso di 55 milioni di euro relativo alla prima parte del pagamento dell'acquisizione di impianti in Russia e l'acquisto, per 28 milioni di euro, di un ulteriore 15% della società cinese (ora posseduta al 90%). La **posizione finanziaria netta del gruppo** al 31 dicembre 2011 è passiva per 737,1 milioni di euro (negativa per 455,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) rispetto al target "pari a circa 750 milioni di euro".

I **dipendenti del gruppo** al 31 dicembre 2011 sono 34.259 rispetto ai 29.573 al 31 dicembre 2010. L'incremento è dovuto per 2.772 unità all'acquisizione del sito produttivo di Kirov in Russia.

La **capogruppo Pirelli & C. SpA** ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 272,5 milioni di euro rispetto all'utile di 87,4 milioni di euro del 2010. Il Cda proporrà all'Assemblea la distribuzione di un **dividendo** di 0,27 euro per azione ordinaria (0.165 nell'esercizio precedente) e 0,34 euro per azione di risparmio (0.229 nell'esercizio precedente), pari a un monte dividendi di 132,4 milioni di euro. Il dividendo sarà posto in pagamento il 24 maggio 2012 (data stacco cedola 21 maggio 2012).

Pirelli Tyre

I **ricavi di Pirelli Tyre** al 31 dicembre 2011 ammontano a 5.601,6 milioni con un incremento del 17,4% rispetto 4.772,0 milioni di euro dell'anno precedente. La variazione su base omogenea, prima degli effetti derivanti dai cambi negativi per 1,6%, ha registrato un incremento pari al 19,0%, prevalentemente grazie alla componente prezzo/mix. Nel quarto trimestre 2011, in particolare, le vendite hanno confermato un andamento positivo, attestandosi a 1.375,9 milioni di euro, con un incremento del 13,4% rispetto ai 1.212,9 milioni di euro del 2010. Al netto dell'effetto cambi, la crescita organica è risultata pari al 15,9%.

L'andamento dei ricavi riflette in particolare la focalizzazione strategica del business Consumer sul segmento Premium e la capacità di recuperare sui prezzi il negativo impatto della crescita dei costi delle materie prime, ammontato complessivamente a 512 milioni di euro e accentuatosi nel corso del quarto trimestre. La **componente prezzo/mix** ha registrato una crescita del 17,6% nell'intero esercizio e del 19,8% nel quarto trimestre, mentre la componente **volumi** ha registrato un incremento pari all'1,4% nell'intero esercizio e un calo del 3,9% nel quarto trimestre: la dinamica dei volumi riflette in particolare le minori vendite del segmento standard, sia per il complessivo rallentamento del mercato in tale segmento sia per la strategia di Pirelli di focalizzazione sul Premium, con una conseguente minore esposizione sul segmento standard a minore profittabilità.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** prima degli oneri di ristrutturazione ammonta a 875,5 milioni di euro, in crescita del 27,9% rispetto ai 684,3 milioni di euro del 2010, con un'incidenza del 15,6% sulle vendite rispetto al 14,3% del 2010. Nel quarto trimestre l'EBITDA prima degli oneri di ristrutturazione è pari a 219,2 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto ai 187,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2010, con un margine sui ricavi cresciuto al 15,9% dal 15,5% del corrispondente periodo del 2010.

Il **risultato operativo (EBIT) prima degli oneri di ristrutturazione** è pari a 661,7 milioni di euro, in aumento del 38,9% rispetto ai 476,3 milioni di euro del 2010 e con un'incidenza sulle vendite che raggiunge l'11,8% (10% nel 2010). Nel quarto trimestre l'EBIT prima degli oneri di ristrutturazione ammonta a 167,4 milioni di euro rispetto ai 129,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2010, con un'incidenza sulle vendite in miglioramento al 12,2% rispetto al 10,7% del quarto trimestre 2010. L'aumento della redditività percentuale è stato registrato pur in presenza di un significativo incremento del costo delle materie prime, che ha accentuato l'effetto a partire dal secondo trimestre, con un impatto complessivo di circa 512 milioni di euro.

Considerando anche gli oneri di ristrutturazione, ammontati a 17,8 milioni di euro (23,2 milioni di euro nel 2010) e finalizzati ad azioni di efficienza delle strutture in Europa, il **risultato operativo** del 2011 è pari a 643,9 milioni di euro, in crescita del 42,1% rispetto ai 453,1 milioni di euro del 2010, **con un margine dell'11,5%, in crescita di 2 punti rispetto al 9,5% del 2010 e superiore al target "circa 11%" diffuso in occasione dell'aggiornamento del piano industriale il 9 novembre scorso**. Nel quarto trimestre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione ammonta a 159,5 milioni di euro, in crescita del 34,3% rispetto al dato di 118,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2010 e con un'incidenza sulle vendite pari all'11,6% (9,8% nel corrispondente periodo 2010).

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** è stato positivo per 215,5 milioni di euro, rispetto ai 368,5 milioni di euro dell'anno precedente. Nel quarto trimestre il flusso netto di cassa della gestione operativa è stato positivo per 334,6 milioni di euro (196,9 milioni nel quarto trimestre 2010), che riflette in particolare la positiva dinamica del circolante. La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2011 è passiva per 962,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto a 1.109,9 milioni di euro di fine 2010 pur a fronte di una crescita degli investimenti a 617,8 milioni di euro (+52% rispetto al 2010). Nel corso dell'esercizio le efficienze hanno raggiunto 93,8 milioni di euro rispetto a un target di "circa 80 milioni di euro"

Nel business **Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, i ricavi dell'esercizio 2011 sono risultati pari a 3.925,5 milioni di euro, in crescita del 18,9% rispetto ai 3.300,3 milioni di euro del 2010. Al netto dell'effetto cambi, la crescita organica del fatturato Consumer si attesta al 20,3%, grazie a una crescita in volumi pari al 3% e della componente prezzo/mix pari al 17,3%. Nel business Car, in particolare, si segnala la crescita del 56% registrata dalle vendite dei prodotti winter, con una crescita della quota di mercato winter in Europa nel canale ricambio di Pirelli fino a circa l'8% dal 6,9% del 2010. Il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a 669,4 milioni di euro con una crescita del 37% rispetto ai 488,4 milioni di euro dell'esercizio precedente e un'incidenza sulle vendite pari al 17,1% dal precedente 14,8%. Il risultato operativo mostra una crescita del 54,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 490,6 milioni di euro, con un miglioramento dell'incidenza sulle vendite al 12,5% dal 9,6%.

Il quarto trimestre 2011 ha registrato vendite per 959,0 milioni di euro (+14,6% rispetto allo stesso periodo del 2010), con una crescita organica pari al 16,4% legata in particolare all'apporto positivo della componente prezzo/mix (+19,7%). Il risultato operativo registra un incremento del 30,3% a 120,5 milioni di euro, con una redditività in miglioramento al 12,6% dall'11,1% del quarto trimestre 2010.

Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi dell'esercizio 2011 sono risultati complessivamente pari a 1.676,1 milioni di euro, con una crescita del 13,9% rispetto a 1.471,7 milioni di euro del 2010. Escludendo l'effetto cambi, la crescita in termini omogenei è pari al 16,1%, grazie all'incremento del 17,8% della componente prezzo/mix, mentre i volumi sono calati dell'1,7%.

Il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a 206,1 milioni di euro (195,9 milioni di euro nel 2010), mentre il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione è cresciuto a 155,2 milioni di euro (141,7 milioni di euro nel 2010), con un'incidenza sulle vendite pari a 9,3%. Il risultato operativo è cresciuto a 153,3 milioni di euro (136,1 milioni di euro nel 2010), con un'incidenza sulle vendite del 9,1%. Il quarto trimestre 2011 ha registrato vendite pari a 416,9 milioni di euro (+10,8% rispetto al corrispondente periodo 2010) e un risultato operativo ante oneri di ristrutturazione pari a 40,3 milioni di euro (29,7 milioni di euro nel corrispondente periodo 2010), con un rapporto sulle vendite del 9,7% rispetto al 7,9% del corrispondente periodo 2010. Con riferimento alle vendite, la positiva variazione organica del quarto trimestre (+14,7%) è correlata essenzialmente alla componente prezzo/mix, che ha contribuito positivamente con il 20,1%, a fronte di una flessione del 5,4% della componente volume, che riflette la maggiore esposizione di tale business alle dinamiche congiunturali.

I **dipendenti** di Pirelli Tyre al 31 dicembre 2011 sono 33.596 rispetto ai 28.865 a fine 2010. Parte dell'incremento (2.772 unità) è dovuto all'acquisizione dello stabilimento russo di Kirov.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2011

Il 23 gennaio 2012 si è tenuto in Bicocca il Pirelli Sustainability Day, conferenza internazionale dal titolo "Driving Sustainability: a safe road to the future". Durante l'evento, dedicato alla sicurezza del consumatore finale con focus sulla sicurezza stradale, Pirelli ha siglato un accordo con il Ministero dell'Ambiente relativo al calcolo dell'impronta di carbonio nell'intero ciclo di vita di un pneumatico rappresentativo dei propri prodotti. L'accordo, firmato dal Ministro Corrado Clini e dal presidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, va ad arricchire il panel di azioni che da anni Pirelli attua in un'ottica di costante riduzione dei propri impatti ambientali.

In data 31 gennaio 2012 l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio Pirelli & C. SpA ha nominato il professor Giuseppe Niccolini quale rappresentante comune per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 in sostituzione dell'avvocato Giovanni Pecorella.

In data 29 febbraio 2012 Pirelli & C. SpA e Russian Technologies hanno finalizzato l'accordo per il trasferimento dell'impianto di pneumatici di Voronezh dal gruppo petrolchimico Sibur alla joint venture tra Pirelli e Russian Technologies. L'operazione segue il trasferimento, sempre da Sibur, dell'impianto di pneumatici di Kirov già avvenuto lo scorso dicembre.

In data 1 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla cooptazione di Giuseppe Vita, in sostituzione di Enrico Tommaso Cucchiani, dimessosi dalla carica di Consigliere il 16 dicembre 2011, e di Manuela Soffientini, in sostituzione di Francesco Profumo, dimessosi dalla carica di Consigliere il 16 novembre 2011.

Prospettive per l'esercizio in corso

A fronte di un rallentamento generalizzato della domanda di pneumatici quale riflesso della crisi macro-economica in atto, Pirelli nel 2012 intensificherà ulteriormente, rispetto a quanto previsto lo scorso novembre in sede di presentazione del Piano Industriale 2012/2014, le azioni finalizzate a migliorare il mix sia nel business car sia nel business truck.

Nel car quindi il target di volumi Premium viene aumentato da +20% ad almeno +20%, mentre viene ridotta la stima di volumi non Premium al -8/-10% rispetto al 2011. La stima complessiva dei volumi car per il 2012 viene ridotta dal +3%, presentata lo scorso novembre, a +1%/0. Nel truck, che risente maggiormente della crisi, i volumi complessivi attesi per il 2012 sono ridotti da +1% a -2%/-4% per riflettere un taglio ai volumi di basso mix (convenzionale al -20% rispetto al 2011) a fronte di un segno leggermente positivo per i prodotti a maggior valore (radiale da +3% dello scorso novembre a +2%/0). Il target **dei volumi totali** viene quindi ridotto da +2% dello scorso novembre a 0/-1% mentre l'ulteriore miglioramento del mix verso prodotti a maggior valore porta a variare il target del **price/mix** dal +8% dello scorso novembre a +11%/+12%.

I **ricavi** complessivi 2012 sono attesi in circa 6,6 miliardi di euro, con una crescita del 17% rispetto ai 5,65 miliardi del 2011 (6,7 miliardi di euro il precedente target, con un incremento del 16% verso il 2011 che era atteso inferiore a 5,8 miliardi di euro). Il target di fatturato della Russia viene confermato in circa 300 milioni di euro.

Il **margin Ebit** 2012 è rivisto al rialzo a superiore o uguale al 12% rispetto al precedente target tra 11%-12%.

A fine 2012 la **posizione finanziaria netta passiva** è prevista inferiore a un miliardo di euro prima dei dividendi.

Piano di incentivazione del management

Nel 2009 Pirelli ha adottato per il senior management (circa 90 manager) un piano di incentivazione cash di medio lungo periodo - Long Term Incentive (LTI) - correlato al raggiungimento dei target di Ebit cumulato del piano industriale 2009/2011, in linea con meccanismi di retribuzione variabile largamente adottati a livello nazionale e internazionale per allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti perseguendo una creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. In questo quadro, tra gli obiettivi del piano LTI in questione (giunto a scadenza nel 2011) vi era il Total Shareholder Return (TSR).

I target del piano 2009-2011 sono stati ampiamente superati: nel corso del periodo Pirelli ha infatti più volte rivisto al rialzo gli obiettivi di redditività. Tra il quarto trimestre 2008 e il quarto trimestre 2011 il 'Total Shareholder Return' si è attestato al 128%.

Il piano di incentivazione triennale era totalmente autofinanziato: il relativo costo era già infatti incluso nei dati economici, come risulta dalle relazioni di bilancio dei tre esercizi. Al 31 dicembre 2011 gli accantonamenti risultano pari a complessivi 77,1 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato il lancio di un nuovo piano di incentivazione triennale, destinato a tutto il management (circa 310 partecipanti), correlato ai nuovi sfidanti obiettivi del triennio 2012/2014. Il nuovo piano di incentivazione, come il precedente, prevede che il management rinunci a percepire a fine esercizio il 50% dell'incentivazione annuale del 2012 e del 2013: il relativo ammontare viene accantonato in una "bonus bank" che a fine triennio viene liquidata con una maggiorazione solo nel caso di conseguimento degli obiettivi di lungo periodo; nel caso invece tali obiettivi non dovessero essere raggiunti, la bonus bank accantonata viene liquidata dimezzata. Nei parametri cui è legato l'incentivo triennale viene incrementato il peso del TSR e viene introdotto il posizionamento di Pirelli nei principali indicatori di sostenibilità a livello mondiale.

Anche il piano 2012/2014 è totalmente autofinanziato in quanto i relativi oneri sono inclusi nei dati economici di piano industriale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, anche ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un piano di incentivazione monetario triennale per amministratori esecutivi e per la dirigenza per il periodo 2012-2014 (il "Periodo di Riferimento"), basato tra l'altro su parametri finanziari, destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti di Pirelli & C. S.p.A. e di società da quest'ultima controllate (i "Beneficiari"), denominato "Piano long term incentive (2012/2014)" (il "Piano LTI"). Il Piano LTI, ai sensi di legge, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 10 maggio 2012.

Il Piano LTI, che riguarda come detto tutta la dirigenza del Gruppo, potrà essere esteso anche a coloro che nel corso del triennio entrino a far parte del management del Gruppo o assumano, per crescita interna di carriera, una posizione dirigenziale. In tali casi la partecipazione è subordinata alla condizione di partecipare al Piano LTI almeno per un intero esercizio e le percentuali di incentivazione sono riparametrate sul numero di mesi di partecipazione al Piano LTI.

Sono partecipanti al Piano LTI, tra gli altri, il Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli & C., Marco Tronchetti Provera, il Vice Presidente Alberto Pirelli, il Direttore Generale Francesco Gori, i dirigenti con responsabilità strategica Francesco Chiappetta (General Counsel e Direttore Affari Generali e Istituzionali); Maurizio Sala (Direttore Controllo di Gestione); Francesco Tanzi (Direttore Amministrazione e Finanza e Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili societari).

Il Piano LTI è di tipo monetario e non prevede l'assegnazione di diritti di opzione su azioni. L'incentivazione monetaria (erogata da Pirelli & C., da Pirelli Tyre S.p.A. o da altre società del Gruppo Pirelli) è calcolata, principalmente, sulla base di parametri determinati da obiettivi economici e, in parte, anche in relazione alla performance del titolo Pirelli rispetto (i) all'indice Ftse/Mib Index Total Return; (ii) all'andamento di selezionati "peers" del settore tyre.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114 bis del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti della Consob, la relazione illustrativa ed il documento informativo relativi al Piano verranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Convocazione dell'Assemblea degli azionisti e tematiche di corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare - in unica convocazione - il 10 maggio 2012 l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2011. L'Assemblea sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla conferma degli Amministratori Manuela Soffientini e Giuseppe Vita e al rinnovo del Collegio Sindacale mediante voto di lista. Gli azionisti saranno infine chiamati a esprimersi, con voto consultivo, sulla Politica sulle Remunerazioni 2012 e ad approvare il già descritto piano di incentivazione triennale 2012/2014 nella parte legata al Total Shareholder Return. Il relativo documento informativo verrà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre dichiarato l'adesione di Pirelli al nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana approvato nel mese di dicembre 2011 e ha preso atto che il modello di corporate governance di Pirelli già da tempo è coerente con le nuove raccomandazioni. Nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del prossimo anno verrà fornita informativa sull'applicazione delle citate raccomandazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine preso atto che Pirelli è stata dichiarata per il secondo anno consecutivo "Best Corporate Governance in Italy" nell'ambito del World Finance Corporate Governance Award 2012 e che Governance Metrics International (GMI) ha confermato, a dicembre 2011, il giudizio di 10/10 sulla corporate governance Pirelli sul mercato italiano e attribuito un giudizio di 8/10 sul mercato globale, massima votazione registrata dalle società italiane.

Conference call

I risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2011 saranno illustrati oggi, lunedì 12 marzo 2012, alle ore 16.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39.06.3348.5042**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonchè degli altri crediti finanziari .

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com

Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com

www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 6064291 del 28 luglio 2006, si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO – PIRELLI & C. S.p.A
(in milioni di euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Vendite	5.654,8	4.848,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione % su vendite	834,6 14,8%	653,7 13,5%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione % su vendite	609,7 10,8%	432,5 8,9%
Oneri di ristrutturazione	(27,8)	(24,7)
Risultato operativo % su vendite	581,9 10,3%	407,8 8,4%
Risultato da partecipazioni	(17,3)	23,4
Oneri/proventi finanziari	(89,5)	(65,8)
Risultato ante imposte	475,1	365,4
Oneri fiscali	(162,5)	(137,4)
Tax rate %	34,2%	37,6%
Risultato netto attività in funzionamento	312,6	228,0
Risultato netto attività cessate	-	(223,8)
Imposte differite pregresse Italia	128,1	-
Risultato netto	440,7	4,2
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	451,6	21,7
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,926	0,045
Attività fisse	3.558,1	3.164,1
Scorte	1.036,7	692,3
Crediti commerciali	745,2	676,7
Debiti commerciali	(1.382,8)	(1.066,4)
Capitale circolante netto operativo % su vendite	399,1 7,1%	302,6 6,2%
Altri crediti/altri debiti	(243,9)	(185,9)
Capitale circolante netto totale % su vendite	155,2 2,7%	116,7 2,4%
Capitale netto investito	3.713,3	3.280,8
Patrimonio netto	2.191,6	2.028,0
Fondi	784,6	797,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	737,1	455,6
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.146,1	1.990,8
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,398	4,080
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	626,2	438,6
Spese di ricerca e sviluppo % su vendite	169,7 3,0%	149,7 3,1%
Dipendenti n. (a fine periodo)	34.259	29.573
Siti industriali n.	21	20

Dati per attività
(in milioni di euro)

	Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Vendite	5.601,6	4.772,0	53,2	76,4	5.654,8	4.848,4
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	875,5	684,3	(40,9)	(30,6)	834,6	653,7
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	661,7	476,3	(52,0)	(43,8)	609,7	432,5
Oneri di ristrutturazione	(17,8)	(23,2)	(10,0)	(1,5)	(27,8)	(24,7)
Risultato operativo	643,9	453,1	(62,0)	(45,3)	581,9	407,8
<i>% su vendite</i>	<i>11,5%</i>	<i>9,5%</i>			<i>10,3%</i>	<i>8,4%</i>
Risultato da partecipazioni	(1,3)	0,3	(16,0)	23,1	(17,3)	23,4
Oneri/proventi finanziari	(90,1)	(66,4)	0,6	0,6	(89,5)	(65,8)
Risultato ante imposte	552,5	387,0	(77,4)	(21,6)	475,1	365,4
Oneri fiscali	(181,1)	(134,4)	18,6	(3,0)	(162,5)	(137,4)
<i>tax rate %</i>	<i>32,8%</i>	<i>34,7%</i>			<i>34,2%</i>	<i>37,6%</i>
Risultato netto attività in funzionamento	371,4	252,6	(58,8)	(24,6)	312,6	228,0
Risultato netto attività cessate			-	(223,8)	-	(223,8)
Imposte differite pregresse Italia	-	-	128,1	-	128,1	-
Risultato netto	371,4	252,6	69,3	(248,4)	440,7	4,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	962,3	1.109,9	(225,2)	(654,3)	737,1	455,6

(*) La voce comprende il gruppo Pirelli Ecotechnology, il gruppo Pirelli Ambiente, PZero S.r.l., tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Rendiconto finanziario
(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		TOTALE	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	146,5	90,2	151,3	109,6	163,3	119,9	148,6	112,8	609,7	432,5
Ammortamenti	56,9	51,7	56,2	53,7	56,9	55,0	54,9	60,8	224,9	221,2
Investimenti materiali e immateriali	(96,9)	(50,2)	(137,2)	(85,2)	(162,1)	(91,5)	(230,0)	(211,7)	(626,2)	(438,6)
Variazione capitale funzionamento/altro	(313,5)	(143,2)	18,1	42,2	(100,6)	(18,0)	344,0	214,2	(52,0)	95,2
Flusso netto gestione operativa	(207,0)	(51,5)	88,4	120,3	(42,5)	65,4	317,5	176,1	156,4	310,3
Proventi/Oneri finanziari	(14,8)	(17,6)	(29,9)	(23,0)	(19,4)	(14,0)	(25,4)	(11,2)	(89,5)	(65,8)
Oneri fiscali ordinari	(47,9)	(30,4)	(39,6)	(39,9)	(51,3)	(40,2)	(23,7)	(26,9)	(162,5)	(137,4)
Net cash flow ordinario	(269,7)	(99,5)	18,9	57,4	(113,2)	11,2	268,4	138,0	(95,6)	107,1
Investimenti/disinvestimenti finanziari	24,4	-	-	-	(16,4)	9,8	(7,0)	21,9	1,0	31,7
Acquisito minorites Cina	-	-	-	-	(28,0)	-	-	-	(28,0)	-
Investimento Russia	-	-	-	-	-	-	(55,0)	-	(55,0)	-
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(81,1)	(81,1)	-	-	-	-	(81,1)	(81,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(0,7)	-	(1,7)	(4,0)	-	-	-	-	(2,4)	(4,0)
Cash Out ristrutturazioni	(2,8)	(34,0)	(5,7)	(9,9)	(1,9)	(7,4)	(6,5)	(2,0)	(16,9)	(53,3)
Flusso netto attività cessate	-	(26,1)	-	(5,8)	-	(37,9)	-	75,4	-	5,6
Differenze cambio/altro	(8,4)	10,0	3,5	24,9	0,1	16,3	1,3	16,0	(3,5)	67,2
Net cash flow	(257,2)	(149,6)	(66,1)	(18,5)	(159,4)	(8,0)	201,2	249,3	(281,5)	73,2

